VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA

PROVINCIA DI CREMONA

COPIA

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari il
Affissa all'Albo Pretorio
il 13/05/2022

APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2022.	Nr. Progr.	18
	Data	30/04/2022
	Seduta Nr.	2

Cod. Materia: Cod. Ente: 019092

Adunanza Ordinaria Seduta PUBBLICA PRIMA Convocazione in data 30/04/2022 alle ore 11:00. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Presente	Assente
OLIVA ENNIO ROBERTO	X	
ZAPPONI RICCARDO	X	
MAGNI MARCO	X	
ANSELMI MARCO		X
BELLINGERI LIA	X	
BRAGA ALESSIA		X
ARISI MASSIMO	X	
BRAGA PIER CARLO	X	
CAPELLI FLORIANA		X
Totale Presenti 6 Totale Ass	enti	3

Assenti giustificati i consiglieri:

ANSELMI MARCO; BRAGA ALESSIA; CAPELLI FLORIANA

Assenti NON giustificati i consiglieri:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il Segretario Comunale del Comune, Dott.Ssa Mosti Rosella.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di Sindaco Il Sig. Oliva Ennio Roberto dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- la delibera dell'ARERA n.363/2021 del 03/08/2021 relativa all'approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- la determinazione ARERA n.2/2021 del 04/11/2021 relativa all'approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffa del servizio integrato rifiuti approvata approvata con deliberazione n.363/2021 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 15/03/2022;

Premesso che i Comuni approvano le tariffe sulla base del PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, entro, per l'anno 2022, il 30/04/2022, rendendo possibile l'effettuazione di modifiche al bilancio di previsione già approvato, in occasione della prima variazione utile. Tale norma è stata confermata dalla legge di conversione 21/05/2021 n. 69;

Richiamato in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Scandolara Ravara non è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138,

convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono in capo al Comune;

Tenuto conto che:

- l'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies del dl n.228 del 2021 (cd. dl "*Milleproroghe*") convertito nella legge n.25 del 2022 che ha sganciato il termine per l'approvazione dei pef, regolamenti e tariffe tari da quello ordinario prevedendo che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Dato atto che con precedente atti adottati nella seduta corrente in data 30/04/2022 :

- a) è stata approvata l'individuazione della gestione del servizio rifiuti nello Schema Regolatorio;
- b) è stato approvato il Regolamento per la disciplina della TARI per adeguarlo;
- c) è stato approvato, secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 ARERA il piano economico finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti il quale espone per l'anno 2022 un costo da coprire con le tariffe TARI di €. 152.369,00;

Ritenuto, altresì, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2022:

prima rata: 30/09/2022seconda rata: 15/12/2022

possibilità di unico versamento entro il 30/09/2022;

Ritenuto di ripartire i costi fissi e variabili di cui al PEF, tra utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze e informazioni specifiche sui costi forniti dal gestore, come segue: a carico delle utenze domestiche 85,43% e delle utenze non domestiche 14,57%;

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34,

convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";

- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre (prorogato al 16/11/2020 per il 2020 dal D.L.n.34/2020 convertito L.n.77/2020) a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre (prorogato al 16/11/2020 per il 2020 dal D.L. n.34/2020 convertito L.77/2020) si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia con deliberazione n.154 del 11/10/2021 per il triennio 2022/2024, sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio e di regolarità contabile del Responsabile finanziario;

Tutto ciò premesso;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli n.6 contrari n. 0 ed astenuti n. 0 espressi per alzata di mano dal Sindaco e dai Consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1) **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **di approvare**, le tariffe relative alla TARI 2022 cosi' come riportate nell'**ALLEGATO** A della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale:
- 3) **di dare atto** che la spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti pari a €. 152.369,00 trova copertura nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2022/2024, anno 2022 che saranno adeguati in base a quanto stabilito con il seguente atto;
- 4) **di dare atto** che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Cremona, nella misura del 5%;
- 5) **di dare atto** altresì che le minori entrate conseguenti alle riduzioni/agevolazioni deliberate con l'atto di approvazione del Regolamento TARI in applicazione del Dlgs.n.116/2020, sono state inserite nel calcolo delle tariffe 2022, secondo le modalità stabilite dal Metodo tariffario (MTR) introdotto dall'ARERA:
 - 6) di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2022:

prima rata: 30/09/2022 seconda rata: 15/12/2022

- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30/09/2022;
- 7) **di provvedere** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento entro il 14 ottobre del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98, nonché entro 30 gg all'ARERA ai sensi dell'art.6 della deliberazione ARERA 443/2019 e secondo l'art.3, comma 3.1, della deliberazione ARERA 493/2020;
- 8) **di trasmette** copia del presente atto al Responsabile del Servizio Tributi e al Responsabile del Servizio Finanziario per i provvedimenti di competenza;
- 9) **di pubblicare** il presente atto all'albo pretorio on-line dell'Ente e nella sezione Amministrazione trasparente"

Successivamente

II CONSIGLIO COMUNALE

considerata l'urgenza di provvedere in merito e ritenuta sussistente la necessità di anticipare l'esecuzione del presente provvedimento, con separata ed unanime votazione, espressa in forma palese,

Con voti favorevole n.6, contrari n.0 ed astenuti n.0 resi nelle forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare, presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 18	Del 30/04/2022	Ufficio:
APPROVAZIONE TA	<u>OGGI</u> RIFFE TARI 2022.	<u>ETTO</u>
	PARERI DI CUI ALL' ART. 4	19, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000
	Per quanto concerne la REGO FAVOREVOLE	LARITA' TECNICA esprime parere :
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO		
	Data 21/04/2022	Il Responsabile
		F.to MANINI ANNA
	Per quanto concerne la REGO FAVOREVOLE	LARITA' CONTABILE esprime parere :
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA		
	Data 21/04/2022	Il Responsabile

F.to Bastelli Giulia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 18 DEL 30/04/2022

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to OLIVA ENNIO ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA MOSTI ROSELLA

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo comunale il 13/05/2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data: 13/05/2022 IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA MOSTI ROSELLA

Attesto che la presente deliberazione è conforme all'originale.

Data: 13/05/2022 IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA MOSTI ROSELLA

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il giorno 30/04/2022.

Data: 23/05/2022 IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA MOSTI ROSELLA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il giorno 23/05/2022.

Data: 23/05/2022 IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA MOSTI ROSELLA

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE

ANNO 2022

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

Tasso inflaz. Ip Recup. Prod. Xn

	%	Costi da coprire	
42.314,00		42.314,0000	Costi fissi no K
	0%	0,0000	CKn
110.054,00	0,00%	110.054,0000	Costi variabili
1.437,00		152.368,0000	TOTALE
657.729,00			
0,00%			
	110.054,00 1.437,00 657.729,00	0% 110.054,00 0,00% 1.437,00 657.729,00	42.314,00 42.314,0000 0% 0,0000 110.054,00 0,00% 110.054,0000 1.437,00 152.368,0000

DISTRIBUZIONE DATI										
Utenze RIFIUTI COSTI										
Otelize	kg	%		Costi fissi		Costi var.		Riduz. Rd Ud		Costi var. corr.
Ud	561.925	85,43	€	36.150,59	€	94.023,65	€	1.437,00	€	92.586,6491
Und	95.804	14,57	€	6.163,41	€	16.030,35	-€	1.437,00	€	17.467,3508
Totale	657.729	100,00	€	42.314,00	€	110.054,00	€	-	€	110.054,0000

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

	Inserire	Inserire	Inserire
n	Stot(n)	N(n)	Ps
1	35151	214	50%
2	26773	156	50%
3	15940	101	50%
4	12332	73	50%
5	4420	25	50%
6 o più	1737	11	50%
Totale	e 96353	580	= = = = = = = = = = = = = = = = = = = =

Inserire % aumento ut. giornaliere (≤ 100%):

0,00%

TARIFFE								
Fisso €/mq Variabile €								
0,320	78,784576							
0,373	157,56915							
0,411	201,88548							
0,441	256,04987							
0,472	320,06234							
0,495	369,30270							

Inserire

Inserire

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

		moerne	miserne
n.	Attività	Stot(ap)	Ps
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	565,00	100%
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	100%
3	Stabilimenti balneari	0,00	100%
4	Esposizioni, autosaloni	0,00	100%
5	Alberghi con ristorante	0,00	100%
6	Alberghi senza ristorante	0,00	100%
7	Case di cura e riposo	0,00	100%
8	Uffici e agenzie	601,00	100%
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	820,00	100%
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	394,00	100%
	- idem utenze giornaliere		100%
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	174,00	100%
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	115,00	100%
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	55,00	100%
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3.854,00	100%
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	2.206,00	100%
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	0,00	0%
	- idem utenze giornaliere		0%
17	Bar, caffè, pasticceria	353,00	0%
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	624,00	50%
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	409,00	50%
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0%
1 1	- idem utenze giornaliere		0%
21	Discoteche, night-club	0.00	100%

100%

Та	riffe
Fisso €/mq	Variab. €/mq
0,26947	0,76576
0,42269	1,19422
0,33287	0,94808
0,22720	0,64725
0,70273	1,99280
0,48081	1,36560
0,52837	1,49323
0,59705	1,69561
0,30645	0,87151
0,58649	1,66279
0,00321	0,00911
0,80312	2,26993
0,54950	1,54975
0,61290	1,72843
0,48081	1,36743
0,57592	1,62633
2,55729	7,23278
0,01401	0,03963
1,92325	5,43689
1,09372	3,09768
1,09636	3,09950
3,20190	9,06513
0,01754	0,04967
0,86652	2,45225

10.170,00

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

Ctuf:

€ 36.150,59

TFd

				II u
Ка	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	Quf.Ka(n)
0,84	35151	29.526,84	0,38044	0,31957
0,98	26773	26.237,54	0,38044	0,37283
1,08	15940	17.215,20	0,38044	0,41087
1,16	12332	14.305,12	0,38044	0,44131
1,24	4420	5.480,80	0,38044	0,47174
1,30	1737	2.258,10	0,38044	0,49457
	0,84 0,98 1,08 1,16 1,24	0,84 35151 0,98 26773 1,08 15940 1,16 12332 1,24 4420	0,84 35151 29.526,84 0,98 26773 26.237,54 1,08 15940 17.215,20 1,16 12332 14.305,12 1,24 4420 5.480,80	0,84 35151 29.526,84 0,38044 0,98 26773 26.237,54 0,38044 1,08 15940 17.215,20 0,38044 1,16 12332 14.305,12 0,38044 1,24 4420 5.480,80 0,38044

Totale 95.023,60

Gettito

€ 11.233,13

€ 9.981,76

€ 6.549,32

€ 5.442,21

€ 2.085,10

€ 859,07

€ 36.150,59

Verificato

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

CVd (€)

CVd (€)

€ 92.586,64917

Qtot (kg) Cu (€/kg) € 561.924,88000 € 0,16477

Quv

597,69705

Inserire

TVd

n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv		Gettito
	0,60	1,00	50%	0,80	214	171,2	78,78458	€	16.859,89931
2	1,40	1,80	50%	1,60	156	249,6	157,56915	€	24.580,78778
3	1,80	2,30	50%	2,05	101	207,05	201,88548	€	20.390,43313
4	2,20	3,00	50%	2,60	73	189,8	256,04987	€	18.691,64071
5	2,90	3,60	50%	3,25	25	81,25	320,06234	€	8.001,55852
6 o più	3,40	4,10	50%	3,75	11	41,25	369,30270	€	4.062,32971
				*	Totale	940,15		€	92.586,64917

Verificato

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

Ctapf 6.163,41

QTnd 11.665,06

Qapf 0,52836554

Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%)

100%

TARIFFF

						TARIFFE					
	Attività	Kc min.	Kd max.	Ps	Кс	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)		Gettito	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	100%	0,510	565,00	288,15	0,26947		152,25	
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,67	0,80	100%	0,800	0,00	0,00	0,42269		0,00	
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	100%	0,630	0,00	0,00	0,33287		0,00	
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	100%	0,430	0,00	0,00	0,22720		0,00	
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	100%	1,330	0,00	0,00	0,70273		0,00	
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	100%	0,910	0,00	0,00	0,48081		0,00	
7	Case di cura e riposo	0,95	1,00	100%	1,000	0,00	0,00	0,52837		0,00	
8	Uffici e agenzie	1,00	1,13	100%	1,130	601,00	679,13	0,59705		358,83	
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55	0,58	100%	0,580	820,00	475,60	0,30645		251,29	
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	1,11	100%	1,110	394,00	437,34	0,58649		231,08	
	- idem utenze giornaliere	1,74	2,22	100%	2,220	0,00	0,00	1,17297	Ĭ.	0,00	
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	100%	1,520	174,00	264,48	0,80312		139,74	
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,72	1,04	100%	1,040	115,00	119,60	0,54950		63,19	
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	100%	1,160	55,00	63,80	0,61290		33,71	
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	100%	0,910	3.854,00	3507,14	0,48081		1.853,05	
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	100%	1,090	2.206,00	2404,54	0,57592		1.270,48	
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84	7,42	0%	4,840	0,00	0,00	2,55729		0,00	
	- idem utenze giornaliere	9,68	14,84	0%	9,680	0,00	0,00	5,11458		0,00	
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	0%	3,640	353,00	1284,92	1,92325		678,91	
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	50%	2,070	624,00	1291,68	1,09372		682,48	
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	50%	2,075	409,00	848,68	1,09636		448,41	
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	0%	6,060	0,00	0,00	3,20190		0,00	
	- idem utenze giornaliere	12,12	20,88	0%	12,120	0,00	0,00	6,40379		0,00	
21	Discoteche, night-club	1,04	1,64	100%	1,640	0,00	0,00	0,86652		0,00	
		10.170	11665,055			6.163,41					

non verificato

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

CVnd 17.467,35083

QTnd 95.804,12000

Cu

0,18232

% aumento utenze giornaliere

100%

	Inserire								
	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	100%	4,20000	565	2.373	0,76576	432,65
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,51	6,55	100%	6,55000	0	0	1,19422	0,00
3	Stabilimenti balneari	3,11	5,20	100%	5,20000	0	0	0,94808	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	100%	3,55000	0	0	0,64725	0,00
5	Alberghi con ristorante	8,79	10,93	100%	10,93000	0	0	1,99280	0,00
6	Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	100%	7,49000	0	0	1,36560	0,00
7	Case di cura e riposo	7,82	8,19	100%	8,19000	0	0	1,49323	0,00
8	Uffici e agenzie	8,21	9,30	100%	9,30000	601	5.589	1,69561	1.019,06
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	4,50	4,78	100%	4,78000	820	3.920	0,87151	714,64
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11	9,12	100%	9,12000	394	3.593	1,66279	655,14
	- idem utenze giornaliere	14,22	18,24	100%	18,24000	0	0	3,32558	0,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	100%	12,45000	174	2.166	2,26993	394,97
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	5,90	8,50	100%	8,50000	115	978	1,54975	178,22
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	100%	9,48000	55	521	1,72843	95,06
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	100%	7,50000	3.854	28.905	1,36743	5.270,06
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	100%	8,92000	2.206	19.678	1,62633	3.587,68
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	39,67	60,88	0%	39,67000	0	0	7,23278	0,00
	- idem utenze giornaliere	79,34	121,76	0%	79,34000	0	0	14,46555	0,00
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	0%	29,82000	353	10.526	5,43689	1.919,22
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	50%	16,99000	624	10.602	3,09768	1.932,95
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	50%	17,00000	409	6.953	3,09950	1.267,70
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	0%	49,72000	0	0	9,06513	0,00
	- idem utenze giornaliere	99,44	171,20	0%	99,44000	0	0	18,13026	0,00
21	Discoteche, night-club	8,56	13,45	100%	13,45000	0	0	2,45225	0,00
		•					95.804		17.467,35
						-			Verificato

Verificato